



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE CULTURA E RICERCA

SETTORE TUTELA DEI CONSUMATORI E UTENTI, POLITICHE DI GENERE,
PROMOZIONE DELLA CULTURA DI PACE

Responsabile di settore: VOLPI DANIELA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 1794 del 14-04-2016

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11203 - Data adozione: 07/07/2017

Oggetto: Delibere Giunta Regionale n. 966 e n. 1057 del 2016 - Decreti dirigenziali n. 11370 e n. 14317 del 2016 - Contributi regionali ai Centri antiviolenza - Associazione Donna Amiata Val d'Orcia - Revoca parziale e recupero contributo erogato in eccedenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/07/2017

Numero interno di proposta: 2017AD011424

IL DIRIGENTE

Vista la delibera Giunta regionale n. 966 del 11/10/2016 con la quale venivano stabiliti i criteri per la concessione di contributi regionali per l'implementazione e la gestione dei Centri anti violenza esistenti sul territorio regionale e aventi i requisiti di cui all'Intesa del 27/11/2014;

Considerato che nella suindicata delibera in particolare si stabiliva che:

- a) i contributi venissero concessi per l'implementazione e la gestione dei Centri anti violenza esistenti sul territorio regionale e aventi i requisiti di cui all'Intesa del 27/11/2014 con esclusione di spese di divulgazione e per l'effettuazione di corsi di sensibilizzazione nelle scuole;
- b) i contributi venissero erogati ai Centri anti violenza esistenti sul territorio regionale che avevano dichiarato il possesso dei requisiti minimi di cui all'Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014 alla data del 31/12/2015;
- c) le risorse venissero ripartite per il 40% in uguali e per il 60% in base al numero di accessi registrati dall'Osservatorio sociale regionale sulla violenza di genere, fra i Centri anti violenza di cui alla lettera b);
- d) i contributi venissero erogati per tutti i Centri anti violenza presenti sul territorio regionale purché fossero rispettate le condizioni di cui alla lettera b) e per ciascun Centro anti violenza venisse erogato un solo contributo;

Considerato che sempre nella suindicata delibera, alle lettere e) e f), venivano indicate le spese considerate ammissibili e quelle non ammissibili, specificando che le spese dovessero fare riferimento all'anno 2016;

Considerato che nella suindicata delibera veniva stabilito che l'erogazione delle risorse avvenisse secondo le seguenti modalità e tempistiche:

- a) che un acconto pari al 70% venisse erogato contestualmente al decreto di impegno delle risorse;
- b) che i Centri anti violenza dovessero presentare alla Regione apposite schede di attività, secondo i termini e le modalità indicate in un successivo decreto di attuazione, entro il 31/12/2016;
- c) che il saldo del contributo ai Centri anti violenza potesse essere effettuato a seguito della presentazione delle schede suindicate con indicazione delle spese effettivamente sostenute secondo modulistica predisposta dalla Regione;
- d) che i contributi erogati fossero revocati totalmente nel caso in cui i Centri anti violenza non presentassero entro il termine fissato le schede di attività di cui al suindicato punto b) o parzialmente per minori spese rendicontate;

Vista la delibera Giunta regionale n. 1057 del 02/11/2016 ad oggetto “L.R. n.67/2016-art.10 – Interventi contro la violenza di genere. Inserimento dell'articolo 26 decies nella L.R. 82/2015. Determinazione erogazione contributi” ;

Visto il decreto n. 11370 del 04/11/2016 di approvazione delle disposizioni attuative e della modulistica;

Considerato che nel suindicato decreto, nell'allegato A “Disposizioni attuative per la presentazione delle schede di attività e rendicontazione delle spese”, il punto 5.1 stabilisce che “qualora in sede di verifica della rendicontazione la spesa sostenuta risulti inferiore al contributo assegnato, l'importo dello stesso sarà rideterminato in modo da non generare avanzo” e il punto 5.2 stabilisce che “nel caso che l'importo così determinato risulti inferiore alla quota anticipata, i soggetti restituiscono le somme già erogate in eccedenza, maggiorante dell'interesse semplice al tasso legale, calcolato a decorrere dalla data di quietanza del mandato fino alla data dell'effettivo rimborso”;

Visto il decreto n. 14317 del 24/11/2016 di impegno e liquidazione acconto contributo ai Centri anti violenza;

Considerato che con il suindicato decreto, in particolare:

1) è stato approvato l'allegato A, contenente l'elenco dei Centri anti violenza finanziabili e la ripartizione del contributo ai sensi della D.G.R. n.966 del 11/10/2016 e l'allegato B, contenente la ripartizione delle risorse ai Centri anti violenza come indicato nella D.G.R. n.966/2016;

2) è stata impegnata la somma complessiva di € 325.000,00, per la concessione di contributi regionali per l'implementazione e la gestione dei Centri anti violenza esistenti sul territorio regionale e aventi i requisiti di cui all'Intesa del 27/11/2014 così come previsto con D.G.R. n.966 del 11/10/2016, di cui all'allegato A e secondo gli importi come indicati nell'allegato B, così suddivisa:

- € 125.000,00, codice V livello U.1.04.04.01.001, impegno n.7064/2016 sul capitolo 23146 "Interventi a favore delle donne vittime di violenza. Trasferimenti correnti a altri soggetti";

- € 170.846,15, codice V livello U.1.04.04.01.001, impegno n.7065/2016 sul capitolo 23148 "Interventi a favore delle donne vittime di violenza. Trasferimenti correnti a altri soggetti";

- € 29.153,85, codice V livello U.1.04.01.02.011, impegno n.7063/2016 sul capitolo 23149 "Interventi a favore delle donne vittime di violenza. Trasferimenti correnti a enti pubblici";

3) è stata liquidata la somma complessiva di € 227.500,00 pari al 70% del finanziamento ai soggetti di cui all'Allegato A e secondo gli importi come indicati nell'allegato B, così suddivisa:

- € 87.500,00 sul capitolo 23146 impegno n.7064/2016;

- € 119.592,30 sul capitolo 23148 impegno n.7065/2016;

- € 20.407,70 sul capitolo 23149 impegno n.7063/2016;

4) si è stabilito di provvedere con successivi atti alla liquidazione delle ulteriori risorse impegnate a valere sull'annualità 2016, sulla base di quanto previsto nelle D.G.R. n.966/2016 e n.1057/2016;

5) si è dato atto che ai sensi della D.G.R. n.966/2016 il termine entro il quale i Centri anti violenza dovevano presentare la schede di attività, a pena di revoca, era il 31/12/2016 e che la loro presentazione doveva essere effettuata sulla base delle disposizioni e della modulistica approvata con decreto n. 11370/2016;

Preso atto che i contributi di cui al decreto dirigenziale n. 14317 del 24/11/2016 sono stati concessi per finanziare spese correnti;

Considerato che:

- l'Associazione Donna Amiata Val d'Orcia è uno dei soggetti finanziabili inseriti nell'elenco dell'Allegato A del suindicato decreto n. 14317 del 24/11/2016 con un contributo concesso di complessivi € 6.124,33 come da Allegato B sempre del citato decreto;

- ai sensi della delibera G.R. n. 966/2016 si è provveduto ad erogare all'Associazione Donna Amiata Val d'Orcia l'acconto del 70% del contributo concesso con il decreto n. 14317 del 24/11/2016, corrispondente ad € 4.287,03 così suddiviso: € 1.885,60 con mandato n. 5834 del 20/02/2017 pagato il 23/02/2017 (su impegno n.7064/2016 capitolo 23146) e € 2.401,43 con mandato n. 5855 del 20/02/2017 pagato il 23/02/2017 (su impegno n.7065/2016 capitolo 23148);

- nel termine previsto dalla D.G.R. n.966/2016 (entro il 31/12/2016) l'Associazione Donna Amiata Val d'Orcia ha regolarmente inviato apposita scheda di attività con indicazione delle spese effettivamente sostenute secondo modulistica predisposta dalla Regione;

Vista la documentazione pervenuta relativa alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute inerenti l'anno 2016, inviata il 31/12/2016 dall'Associazione Donna Amiata Val d'Orcia con PEC (nostro prot. n.11052 del 11/01/2017/R.090.030) dalla quale si evince che la rendicontazione delle spese sostenute è complessivamente inferiore al contributo loro concesso;

Viste anche le integrazioni alla suindicata rendicontazione inviate con PEC il 10/03/2017 (nostro prot. n.145034 del 17/03/2017) e con email del 05/06/2017;

Considerato che:

- sulla base degli esiti istruttori, si ricade nell'applicazione del punto 2 lettera d) della delibera G.R. n.966 del 11/10/2016 che prevede la revoca parziale per minori spese rendicontate e del punto 5.1 dell'allegato A del decreto n. 11370 del 04/11/2016 che stabilisce che, qualora in sede di verifica della rendicontazione la spesa sostenuta risulti inferiore al contributo assegnato, l'importo dello stesso sarà rideterminato in modo da non generare avanzo e del punto 5.2 dell'allegato A sempre del decreto n. 11370 del 04/11/2016 che prevede che, nel caso che l'importo della rendicontazione risulti inferiore alla quota anticipata, i soggetti restituiscono le somme già erogate in eccedenza, maggiorate dell'interesse semplice al tasso legale;

- conseguentemente, con PEC nostro prot. n.308329 del 16/06/2017 è stata fatta all'Associazione Donna Amiata Val d'Orcia comunicazione di avvio del procedimento di revoca parziale e recupero della somma anticipata in quanto risultata eccedente il contributo riconosciuto a seguito istruttoria della rendicontazione, dando il termine di 7 giorni per presentare eventuali controdeduzioni in merito, e nella quale inoltre viene comunicato che si sarebbe dovuto procedere alla revoca parziale del contributo per un importo pari a € 3.032,74, che il contributo regionale rideterminato ammonta a € 3.091,59 e che, essendo inferiore alla cifra anticipata di € 4.287,03, si sarebbe anche dovuto procedere al recupero della cifra in eccedenza pari a € 1.195,44;

Rilevato che nei termini previsti dalla suindicata comunicazione non sono pervenute a questa Amministrazione ulteriori controdeduzioni in merito;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere, per quanto sopra esposto e ai sensi del punto 2 lettera d) della delibera G.R. n.966 del 11/10/2016 e del punto 5.2 dell'allegato A "Disposizioni attuative per la presentazione delle schede di attività e rendicontazione delle spese" del decreto n. 11370 del 04/11/2016, alla revoca parziale del contributo concesso e al recupero di quello già erogato in eccedenza a titolo di anticipo sul contributo dall'Associazione Donna Amiata Val d'Orcia;

Ritenuto, altresì, che alla suindicata revoca, ai sensi del punto 5.2 dell'allegato A del decreto n. 11370 del 04/11/2016, si debba applicare, sulla cifra da recuperare, la maggiorazione dell'interesse semplice al tasso legale;

Considerato quindi che occorre recuperare gli interessi semplici al tasso legale pari a euro 0,44 calcolati dal giorno dell'effettivo pagamento (23/02/2017) della somma di denaro suindicata fino alla data di predisposizione del presente atto, come indicato nel seguente prospetto:

PERIODO		INTERESSI LEGALI	GG.	INTERESSI	IMPORTO
DAL	AL				1.195,44 euro
23/02/2017	06/07/2017	0,10%	134	0,44 euro	
TOTALE				0,44 euro	

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. (regolamento di Contabilità) in quanto

compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la legge regionale del 27 dicembre 2016 n.90 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 10 gennaio 2017 n.4 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019”;

DECRETA

1. di revocare parzialmente, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del punto 2 lettera d) della delibera G.R. n.966 del 11/10/2016, all'Associazione Donna Amiata Val d'Orcia, Viale Gramsci, 55 – 53025 Piancastagnaio (SI) – Codice Fiscale 90022320528, il contributo assegnato e impegnato con decreto dirigenziale n. 14317 del 24/11/2016 (imp. n.7064/2016 capitolo 23146 partita n.201645252 di € 2.693,72 e imp. n.7065/2016 capitolo 23148 partita n.201645274 di € 3.430,61), per un importo pari a € 3.032,74;
2. di rideterminare, per i motivi espressi in premessa, in modo da non generare avanzo, in euro 3.091,59, l'importo del finanziamento ammesso a contributo ed assegnato all'Associazione Donna Amiata Val d'Orcia;
3. di disporre il recupero della somma di euro 1.195,44 erogata in eccedenza a titolo di anticipo a favore dell'Associazione Donna Amiata Val d'Orcia in relazione al contributo di cui al precedente punto;
4. di accertare l'importo di euro 1.195,44 sul cap. 32050/E a valere sul bilancio corrente, codice V livello 3050203006;
5. di accertare l'importo di euro 0,44 sul cap. 32049/E a valere sul bilancio corrente, codice V livello 3030399999, a titolo di interessi semplici al tasso legale maturati dal giorno dell'effettivo pagamento (23/02/2017) della somma di denaro indicata al capoverso precedente fino alla data di predisposizione del presente atto, come indicato nel seguente prospetto:

PERIODO		INTERESSI LEGALI	GG.	INTERESSI	IMPORTO
DAL	AL				1.195,44 euro
23/02/2017	06/07/2017	0,10%	134	0,44 euro	
TOTALE				0,44 euro	

6. di incaricare il Settore Contabilità, della Direzione Programmazione e Bilancio, di inviare all'Associazione Donna Amiata Val d'Orcia, Viale Gramsci, 55 – 53025 Piancastagnaio (SI) – Codice Fiscale 90022320528, apposito avviso nel quale verrà indicato l'importo da restituire, il termine utile e le relative modalità entro il quale provvedere al pagamento;
7. trascorso tale termine senza che la somma sia stata incassata, si autorizza il Settore Contabilità a procedere, senza ulteriore avviso, al recupero coattivo del credito ai sensi del vigente Regolamento di contabilità approvato con decreto del Presidente della Giunta

Regionale 19 dicembre 2001, n. 61/R, e successive modifiche ed integrazioni;

8. di notificare il presente decreto all'Associazione Donna Amiata Val d'Orcia mediante lettera da inoltrare con posta elettronica certificata (PEC), a cura del Settore Tutela dei consumatori e utenti, politiche di genere, promozione della cultura di pace;
9. di partecipare al Settore Contabilità della Direzione Programmazione e Bilancio – P.O. Gestione e recupero delle Entrate – la lettera di cui al capoverso precedente con allegato il rapporto di consegna;

Il Dirigente
Daniela Volpi

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE